

# DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

## Programmazione a.s. 2023 - 2024

La programmazione didattica di Lingua Straniera viene impostata e coordinata tenendo presenti i seguenti fattori di intervento:

1. Obiettivi
2. Metodi
3. Contenuti
4. Valutazione

### **OBIETTIVI GENERALI: costruire una competenza comunicativa.**

L'azione didattica mira al raggiungimento delle seguenti competenze:

- a) competenza comunicativa (abilità e conoscenze di tipo comunicativo-cognitivo);
- b) competenza linguistica (conoscenze formali, strutturali, lessicali, fonologiche, di tipo linguistico);
- c) competenza culturale (abilità e conoscenze di tipo interdisciplinare, conoscenza della cultura della lingua straniera, sviluppo delle capacità critiche).

La costruzione di tali competenze non può certo essere artificiosamente separata nel momento dell'azione didattica, tuttavia mentre nel biennio sarà data maggiore enfasi alla costruzione delle competenze specificatamente linguistiche e comunicative, nell'ambito del triennio, pur continuando a conseguire l'obiettivo di una sempre maggiore competenza comunicativa e linguistica, queste saranno integrate con un notevole sforzo di riflessione culturale sulla propria cultura e sulla cultura della lingua straniera. .

Ciò sarà fatto partendo da testi scritti e orali che costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo di conoscenze, abilità, strategie, metodi di lavoro, competenze finali.

Nello specifico, la competenza comunicativa si costruisce lavorando sui quattro obiettivi (le quattro abilità / skills) in cui essa viene ad organizzarsi:

1. abilità di comprensione orale (listening)
2. abilità di lettura (reading)
3. abilità di produzione e interazione orale (speaking)
4. abilità di produzione e di interazione scritta (writing).

Appare evidente come trattandosi di abilità e di costruzione di abilità (non mera acquisizione di conoscenze, giacché la loro acquisizione implica la modifica di processi

mentali, di operazioni logiche, di comportamenti e di strategie psico-motorie, skill-building), vi siano dei livelli di raggiungimento degli obiettivi corrispondenti alle varie tappe dello sviluppo comunicativo-cognitivo del discente previste dalle varie tappe del corso di apprendimento linguistico (individuazione dei livelli comunicativi relativi ad ogni anno del quinquennio suddiviso in due bienni e un anno di orientamento).

Per ognuna delle abilità obiettivo di apprendimento, sarà opportuno prevedere da una parte la sua integrazione con le altre abilità e dall'altra l'individuazione di obiettivi annuali e di sotto- obiettivi relativi ad ogni singola unità didattica. Ciò sarà esplicitato in sede di programmazione nei relativi Consigli di classe.

In sede di programmazione di ogni singolo docente si tratterà quindi di individuare obiettivi di livello per:

- abilità di comprensione: listening e reading;
- abilità di produzione: speaking e writing
- abilità orali: listening e speaking
- abilità relative alla scrittura: reading e writing
- abilità integrate (ascolto+ scrittura, reading + writing etc.).

## **LA COMPETENZA LINGUISTICA**

La competenza comunicativa non può essere sviluppata consapevolmente senza nello stesso tempo effettuare una costante e rigorosa riflessione sulle strutture fonologiche, grammaticali, sintattiche e morfologiche (language knowledge), che costituiscono l'ossatura portante dello strumento linguistico, insieme allo sviluppo del lessico e dei vocaboli.

Il **biennio** sarà in special modo dedicato alla costruzione di una solida e ampia competenza linguistica per cui le unità didattiche prevederanno la strutturazione equilibrata delle diverse strutture linguistiche di base in un contesto di uso comunicativo.

I singoli consigli di classe saranno invitati, ove possibile, a favorire il percorso CLIL.

Nel **triennio** la riflessione sulla cultura, sulla letteratura non eviterà un'adeguata riflessione sugli aspetti linguistici e strutturali del testo, bensì contribuirà alla completa fruizione del testo e delle sue implicazioni semantiche.

## **LA COMPETENZA CULTURALE**

L'acquisizione di un'adeguata competenza comunicativa non sarebbe completa se, accanto al lavoro già individuato, non vi fosse una costante e opportuna riflessione sulla lingua come fenomeno umano peculiare ad un determinato popolo e una deter-

minata civiltà, alla sua esperienza storica, alla sua posizione geo-politica, e alla sua visione del mondo, in una parola ad una consapevolezza della lingua come veicolo della cultura di un popolo.

Nell'ambito del corso, sia linguistico sia letterario, si sfrutteranno quindi tutte quelle opportunità che i testi forniranno, per procedere ad una riflessione sulla storia, gli usi, le tradizioni, le convenzioni sociali, il pensiero, gli atteggiamenti verso la vita e verso l'uomo che di volta in volta emergeranno.

Obiettivo fondamentale della competenza culturale, oltre a quello comunicativo, è quello di sviluppare nel discente una sensibilità multiculturale, aperta ai valori "altri", alla diversità, al fine di formare una mente libera, non conformista, criticamente aperta al mondo, tollerante e rispettosa degli altri, disponibile a ricevere e ad arricchirsi.

Strumenti privilegiati per la costruzione di tale competenza, potranno essere oltre ai testi in adozione, articoli di attualità da riviste e giornali, la visione diretta e commentata di film, documentari e news, i sussidi audio-visivi in genere, i materiali autentici e, ovviamente, la letteratura, la poesia, la fiction, la saggistica d'autore o di attualità.

La lettura dei testi sarà inoltre occasione di esperienza del mondo, fornendo stimoli di tipo linguistico, emotivo, affettivo, e opportunità di giungere al soddisfacimento di bisogni alti di crescita e di consapevolezza di sé.

## **OBIETTIVI COGNITIVI E INTERDISCIPLINARI**

Non si può in questa sede ignorare il problema del collegamento degli obiettivi linguistici e culturali agli obiettivi delle altre discipline, cercando di individuare degli obiettivi comuni a tutte le discipline.

Si possono perciò intendere come obiettivi interdisciplinari:

- lo sviluppo delle abilità comunicative, intese come abilità di ricezione e di produzione di messaggi completi ed articolati; la capacità di stabilire connessioni e collegamenti tra elementi apparentemente lontani;
- la capacità di trasferire conoscenze ed abilità da un settore all'altro della propria esperienza (transfer);
- l'acquisizione di capacità di analisi di testi, dati, problemi;
- la capacità di sintesi di testi, dati, problemi, eventi, sequenze;
- la capacità di de-strutturazione e di ristrutturazione dei testi (capacità di cogliere coesione, coerenza, trama, snodi, sequenze di un testo);
- la capacità di risolvere problemi di tipo logico;
- la capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- la capacità di affrontare un problema, un fatto, un'esperienza sotto diversi punti di vista;
- lo sviluppo di un corretto metodo di studio come acquisizione consapevole di strategie cognitive e di procedimenti operativi rispetto all'apprendimento, all'acquisizione e all'espressione di conoscenze nella lettura, scrittura, nella produzione orale e in quella scritta;

- lo sviluppo di comportamenti finalizzati alla cognizione (prendere note, operare sintesi, fare ricerca, presentare dei progetti, cooperare all'attività didattica etc.);
- la capacità di rapportarsi positivamente agli altri (cooperazione, spirito di gruppo, tolleranza, solidarietà, disponibilità, apertura, etc.);
- lo sviluppo di abilità meta-cognitive: capacità di riflettere sui propri processi di apprendimento, sulle proprie strategie, sul metodo di lavoro lavorando per perfezionarle ed affinarle.

## **TECNICHE, MATERIALI, ATTIVITA', METODOLOGIE**

Il metodo di lavoro dei docenti farà dunque riferimento ai più recenti sviluppi della linguistica, e della ricerca in campo comunicativo, tenendo presente in particolare il metodo comunicativo-funzionale.

I docenti avranno quindi a disposizione un'ampia scelta di tecniche, strategie, materiali ed attività, logicamente correlate, coerenti ad una visione strategica, ed in particolare potranno fare ampio ricorso ad attività di simulazione, pair-work, lavoro di gruppo, role-taking, etc.

Il dialogo, la discussione, la conversazione guidata, la drammatizzazione, l'improvvisazione controllata, l'imitazione della realtà comunicativa e la creazione di situazioni per la simulazione potranno essere gli elementi caratterizzanti di una metodologia comunicativa nella quale vi sarà tuttavia sempre adeguato spazio per una riflessione sui meccanismi linguistici finalizzata all'apprendimento cognitivo oltreché alla costruzione di competenze comunicative, culturali e professionali.

Tutto sarà coadiuvato dall'uso delle nuove e moderne tecnologie a disposizione dei docenti e della scuola.

## **CONTENUTI DI APPRENDIMENTO**

L'organizzazione delle lezioni di lingua straniera, avrà come base la strutturazione organica, completa ed esplicita, di un certo numero di moduli e unità didattiche collegate tra di loro ciclicamente, ed articolate per obiettivi, funzioni, contenuti, tecniche, materiali, attività di valutazione e testing.

La strutturazione delle U.D. dovrà prevedere un percorso di apprendimento standard, per esempio: motivazione, ancoraggio cognitivo, presentazione, comprensione, discussione, analisi, esercitazione, pratica, fluency, work, valutazione, feedback - con delle variabili relative ai modi di apprendimento, i tempi, le individualità della classe.

In particolare, per quanto riguarda la programmazione linguistica del quinquennio, si farà riferimento al Common European Framework (CEF) elaborato dal Council of Europe che fornisce un modello comprensivo di apprendimento della lingua straniera ed include chiari obiettivi per i diversi livelli linguistici da raggiungersi nel corso degli studi superiori.

Per quanto riguarda l'**Educazione Civica** si affronteranno le seguenti tematiche:

- Educazione ambientale e sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all'Agenda 2030, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015;
- Costituzione e diritto ed Educazione alla legalità;
- Cittadinanza ed Educazione digitale.

## **BIENNIO**

Obiettivo del corso nel biennio sarà raggiungere il livello B1 del QCER

### **1°anno**

Riflessione sulla lingua quale strumento di comunicazione

Acquisizione dei fondamenti per una competenza comunicativa, linguistica e culturale e pieno raggiungimento del livello A2 nelle quattro abilità.

Macro-funzioni: personale - interpersonale - descrittiva - narrativa - regolativa ad un semplice livello

Funzioni: parlare di sé, della propria famiglia, del proprio mondo, interessi etc., sostenere una conversazione di vita quotidiana, (presentarsi, offrire, accettare, rifiutare, suggerire, salutare, invitare, chiedere e dare informazioni per strada, al ristorante, in negozio, etc., comprendere il senso di un discorso, testo etc.)

Elementi di grammatica

Present simple - present progressive – past simple - present perfect  
imperative - future tenses - First conditional; modals (can, must, would. could);  
articles; comparatives and superlatives

### **2° Anno**

Riflessione sulla lingua quale strumento di comunicazione

Acquisizione dei fondamenti per una competenza comunicativa, linguistica e culturale e raggiungimento del livello B1 nelle quattro abilità.

Macro-funzioni: descrittiva, narrativa, direttiva, personale, interpersonale, argomentativa.

Funzioni integrate: conoscere e saper costruire diversi tipi di tipologie testuali; parafrasare, riassumere, commentare; possedere diverse strategie di lettura (estensiva, intensiva, skimming, scanning etc.), operare inferenza, rapportarsi al testo con la propria enciclopedia di conoscenze, prendere note, riconoscere le unità semantiche del testo - frase, paragrafo etc.

Funzioni comunicative: parlare del futuro, progettare, informarsi, fare ipotesi, descrivere eventi in sequenza, esprimere sentimenti, sensazioni, stati d'animo, dare consigli, esprimere probabilità, certezza, chiedere un permesso, descrivere quantità etc.

### Elementi di grammatica

Present perfect continuous; past perfect; past progressive; conditionals; passive, reported speech; relative clauses; relatives; connectors; ing-form; infinitives; diverse costruzioni sintattiche base; adverbs of manner; used to; position of adjectives; want + object + infinitive; modals (past)

### **OBIETTIVI MINIMI BIENNIO:**

**Primo anno:** present simple, present continuous, past simple, present perfect, future tenses, first conditional, modal verbs (present)

**Secondo anno:** second and third conditional, past continuous, passive, reported speech, modal verbs (past).

### **TRIENNIO**

Oggetto dello studio linguistico nel triennio sarà lo sviluppo e il consolidamento delle abilità comunicative a livelli sempre più elevati e complessi prevedendo un allargamento sistematico delle basi del biennio ed un riutilizzo ciclico delle conoscenze apprese, una sempre maggiore capacità di improvvisazione e di espressione autonoma e di comprensione orale e scritta (livelli B2, C1).

### **Lo studio della letteratura**

La letteratura sarà accompagnata dall'analisi dei principali avvenimenti storico-culturali così da riuscire a contestualizzare le diverse correnti letterarie e gli autori che si studieranno.

Lo studio linguistico avrà come obiettivi, l'accrescimento della competenza linguistica vera e propria, la soddisfazione dei bisogni di auto-realizzazione e di crescita, l'arricchimento personale, lo sviluppo di capacità analitiche, sintetiche e critiche, l'autonomia di apprendimento tramite la consapevolezza cognitiva di valide strategie

di lavoro (costruzione del metodo). Il metodo privilegiato per la sua capacità di coinvolgere e motivare e per la sua validità scientifica e formativa è quello che vede un percorso che parte dal Testo per giungere poi al Contesto. Ciò tramite una successione di letture a vari livelli di analisi e di approfondimento, per mezzo di percorsi ciclici che consentano un continuo rinvio tra testo e autore, testo e tematiche socio-culturali, testo e periodo storico etc., avendo come obiettivo lo sviluppo di competenze incrociate che sono insieme testuali, linguistiche, comunicative, letterarie, culturali e logico-critiche.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle **competenze linguistiche** il testo verrà esaminato anzitutto come lingua, con esercizi e discussioni sul significato del testo, sulla sua strutturazione, sullo sviluppo delle sequenze narrative e delle tematiche, seguite da esercizi di analisi linguistica, sintattica e grammaticale, oltre ad attività di rielaborazione dei contenuti quali la parafrasi, il commento, la trasposizione in diversa forma, la critica. Discussioni, analisi guidate collettive, brainstorming, attività orali e scritte di comprensione prima e di produzione successivamente costituiranno alcune delle tecniche per avvicinarsi al testo. Per ciò che riguarda la **competenza letteraria** si analizzerà il rapporto tra lingua letteraria e lingua comune, la specificità del linguaggio letterario, lo stile, le tecniche, gli artifici, le figure retoriche, il linguaggio connotativo. Si affronteranno i diversi generi letterari, la poesia, il teatro, la fiction, la non-fiction; da un punto di vista storico si potrà considerare l'origine e lo sviluppo della civiltà e delle istituzioni sociali, la storia della lingua, del teatro, la nascita e lo sviluppo del romanzo, il discorso narrativo come comunicazione, il narratore, i personaggi, l'ambiente, il tempo ecc.

Attività privilegiate potranno essere l'analisi guidata del testo, la discussione collettiva in classe, la comprensione dei diversi livelli semantici, la lettura intensiva ed estensiva, la parafrasi, il commento, la discussione e l'attualizzazione delle tematiche, l'individuazione di nodi semantici e ideali, la costruzione di collegamenti letterari, storici e culturali, ricerche personali e di gruppo sull'autore, la sua epoca, la sua opera, il significato dell'opera nella storia della letteratura.

Per ciò che riguarda i **contenuti specifici del triennio** si rimanda alla programmazione annuale dei singoli docenti.

### **OBIETTIVI MINIMI TRIENNIO:**

**Terzo anno:** medieval ballad, Geoffrey Chaucer (Canterbury Tales), William Shakespeare (due sonetti, Hamlet e un'ulteriore opera teatrale a scelta del docente)

**Quarto anno:** the Restauration, the Augustan Age, The Novel (D. Defoe and J. Swift), Pre-Romanticism (Blake), Romanticism (First generation poets)

**Quinto anno:** da Victorian Age alla seconda metà del '900; almeno un autore britannico ed uno americano del panorama letterario.

## **ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento, qualora siano ritenute necessarie, saranno volte non solo a favorire il profitto, ma anche la motivazione allo studio e all'apprendimento, adottando di volta in volta le strategie ritenute più opportune; in particolare il recupero curricolare avrà come scopo principale il consolidamento di un metodo di studio efficace. I tempi e i modi saranno quelli stabiliti dal Collegio dei Docenti.

## **LA VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento-insegnamento si evidenzia quanto segue:

le prove di valutazione devono prevedere un'ampia gamma di test che tengano conto delle diverse conoscenze, abilità e delle diverse competenze, per cui occorre prevedere un giusto equilibrio di test aperti e chiusi, oggettivi e soggettivi, relativi alla comprensione e alla produzione linguistica e al riconoscimento delle strutture grammaticali e sintattiche, a titolo di esempio, multiple choice, fill in the gaps, riassunti, saggi brevi, descrizioni, sintesi di testi, risposta a domande di comprensione testuale, vero-falso, adeguati al livello e alle conoscenze linguistiche degli allievi.

Un'adeguata distinzione va fatta fra prove orali e prove scritte esplicitando finalità ed obiettivi ed oggetto delle verifiche sia orali che scritte; per esempio nell'orale si valuterà adeguatamente la qualità della comunicazione globale, la competenza linguistica, la pronuncia, la scorrevolezza, la capacità di sostenere la conversazione etc., ma anche elementi quali la capacità di parafrasare, negoziare, improvvisare.

Si dovrà anche considerare la sostanziale differenza tra prove del biennio e prove del triennio: si avranno cioè più test chiusi e oggettivi nel biennio e più aperti nel triennio. Ciò non preclude, ovviamente un'integrazione dei diversi tipi di test già a partire dal biennio, considerando la natura stessa dei test, alcuni dei quali verificano conoscenze (grammaticali, sintattiche, di contenuto), altri abilità specifiche (comprensione, produzione scritta), altri ancora competenze specifiche di settore, altri ancora capacità logiche, analitiche e di sintesi effettuando anche raccordi pluri-disciplinari.

Per quanto riguarda la produzione scritta si valuteranno sia la forma che il contenuto tenendo in considerazione 3 (tre) indicatori:

**Indicatore 1**

**Contenuto:** aderenza alla traccia, ampiezza del contenuto, originalità

**Indicatore 2**

**Uso della lingua:** correttezza grammaticale, uso di strutture semplici/complesse, ampiezza del lessico

**Indicatore 3**

**Coesione:** uso dei linkers (nessi causa-effetto, scopo e finalità, successione temporale, punteggiatura), articolazione, scorrevolezza e fluidità del testo

**DIPARTIMENTO DI INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE**

<b>Voto in decimi</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Uso delle lingua</b>	<b>Coesione</b>
10	piena aderenza alla traccia; contenuto ampio e articolato; ricchezza di idee originali elaborate in modo personale e creativo	assenza di errori sul piano grammaticale; uso frequente e pertinente di strutture complesse; lessico molto ricco, personale e funzionale al contesto	uso vario, efficace e sicuro dei dispositivi di coesione; testo ben articolato e incisivo; testo particolarmente fluido e scorrevole
9	piena aderenza alla traccia; contenuto ampio; idee originali elaborate in modo personale	assenza di errori sul piano grammaticale; uso frequente e pertinente di strutture complesse; lessico preciso e ricco	uso vario ed efficace dei dispositivi di coesione; testo ben articolato e incisivo; testo fluido e scorrevole
8	piena aderenza alla traccia; contenuto ampio; presenza di idee originali	assenza di errori sul piano grammaticale; uso corretto e pertinente di strutture complesse; lessico preciso e vario	uso efficace dei dispositivi di coesione; testo ben articolato; testo fluido e scorrevole
7	testo aderente alla traccia; contenuto articolato; presenza di alcune idee originali	errori sporadici; uso corretto di strutture semplici e qualche inesattezza nell'uso di strutture complesse	uso generalmente appropriato dei dispositivi di coesione; testo abbastanza articolato; testo discretamente fluido e scorrevole
6	generica aderenza alla traccia; contenuto complessivamente adeguato; presenza di alcune idee personali	errori occasionali; uso corretto di strutture semplici; lessico essenziale e sufficientemente adeguato	uso elementare ma coerente dei dispositivi di coesione; testo sufficientemente articolato; testo sufficientemente fluido e scorrevole
5	parziale aderenza alla traccia; contenuto superficiale; contributi personali generici e superficiali	errori diffusi che però non inficiano la comprensione del testo; uso abbastanza corretto di strutture semplici; lessico non sempre adeguato e ripetitivo	uso elementare e schematico dei dispositivi di coesione; testo non adeguatamente articolato; testo non sempre fluido e scorrevole

**DIPARTIMENTO DI INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE**

<b>Voto in decimi</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Uso delle lingua</b>	<b>Coesione</b>
4	scarsa aderenza alla traccia; contenuto limitato; contributi personali limitati e/o poco significativi	errori diffusi che spesso rendono incomprensibile il testo; uso spesso sbagliato di strutture semplici; lessico povero e ripetitivo	dispositivi di coesione usati in modo disordinato e confuso; testo scarsamente articolato; testo poco fluido
3	nessuna aderenza alla traccia; contenuto molto scarso; assenza di elementi personali	presenza di molteplici errori che rendono il testo incomprensibile; uso spesso scorretto di strutture semplici; inadeguatezza del lessico	sporadica e generalmente scorretta presenza di dispositivi di coesione; testo privo di articolazione; assenza di fluidità e scorrevolezza
2 - 1	nessuna aderenza alla traccia; contenuto inesistente; assenza di elementi personali	nessuna correttezza grammaticale; uso sempre errato di strutture semplici; totale inadeguatezza del lessico	nessun uso dei dispositivi di coesione; testo privo di ogni forma di articolazione; assenza di fluidità e scorrevolezza

## DIPARTIMENTO DI INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

Voto in decimi	
9 - 10	Comprende a pieno la domanda nei suoi aspetti contenutistici e formali. La conoscenza dei contenuti è ampia, approfondita e gli stessi sono efficacemente rielaborati. Sostiene il discorso senza interruzioni, in modo efficace e coerente, possiede autonomia e spontaneità nell'eloquio. Usa strategie comunicative valide, dispone di ampie strutture lessicali e linguistiche e si esprime pertanto in modo articolato, fluido e corretto. Pronuncia adeguatamente e con la giusta intonazione
7 - 8	Comprende la domanda e risponde con discreta prontezza. La conoscenza dei contenuti è ampia e approfondita. Sostiene il discorso che risulta pertanto coeso, e possiede autonomia di esposizione. Usa strategie comunicative piuttosto efficaci, dispone di un discreto patrimonio lessicale e strutturale. Si esprime in modo corretto pur se con lievi imprecisioni grammaticali e/o lessicali. Pronuncia singole parole o frasi in modo adeguato.
6	Comprende parzialmente la domanda. La conoscenza dei contenuti è sufficiente, ma talvolta può risultare mnemonica. Sostiene il discorso, anche se con pause e incertezze, usa strategie comunicative accettabili e adeguate alla trasmissione del messaggio essenziale (threshold level). Usa una gamma sufficientemente ampia di strutture lessicali e linguistiche pur se con lievi improprietà che non compromettono tuttavia la comprensione del messaggio. La pronuncia risulta per lo più adeguata.
4 - 5	Comprende la domanda con difficoltà. La conoscenza dei contenuti è incompleta e superficiale. Sostiene il discorso solo se aiutato dal docente. Le strategie comunicative utilizzate non sempre consentono una adeguata trasmissione del messaggio. Il lessico è vago e scarno. La difficoltà nell'esposizione inficia talvolta la comprensione del messaggio. Gli errori di pronuncia interferiscono fortemente con l'efficacia comunicativa
1 - 3	Comprende la domanda con difficoltà. La conoscenza dei contenuti è incompleta e superficiale. Sostiene il discorso solo se aiutato dal docente. Le strategie comunicative utilizzate non sempre consentono una adeguata trasmissione del messaggio. Il lessico è vago e scarno. La difficoltà nell'esposizione inficia talvolta la comprensione del messaggio. Gli errori di pronuncia interferiscono fortemente con l'efficacia comunicativa.

**Il Coordinatore di Dipartimento**

**Prof.ssa Claudia Taglietti**